

RELAZIONE PROGETTO “TRASPORTO A CHIAMATA”

Premesse

Ai sensi della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, lo Stato ha rimodulato l'intero sistema di servizio sociale sul territorio nazionale secondo il principio di sussidiarietà per cui la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete allo Stato, Regioni ed Enti Locali.

Il principio di sussidiarietà orizzontale invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati. Il Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore”, nel riconoscere “il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo”, ne promuove “lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia”, e ne favorisce “l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali” (articolo 2 del d.lgs. 117/2017).

Gli articoli 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore individuano una misura di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo settore e Pubbliche Amministrazioni declinando una serie di istituti specifici, plasmati sulla natura specifica del Terzo settore, tra cui la co-progettazione. Tali istituti richiedono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di “assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore” nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di interesse generale, configurandosi come strumenti che superano il tradizionale rapporto committente-fornitore;

L'articolo 56 del Codice del Terzo settore consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, apposite “convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”. Il comma 3 dell'articolo 56 stabilisce che la pubblica amministrazione individui le organizzazioni e le associazioni di volontariato, con cui stipulare la convenzione, “mediante procedure comparative riservate alle medesime” nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento.

Il progetto “Trasporto a chiamata”

Da anni, tra le attività che il Comune garantisce a supporto e sostegno alle persone appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, è attivo il progetto di trasporto sociale, svolto con la collaborazione di Opera Assistenziale Stefano Toffoli onlus OdV che, fin dal 2006, ha avviato il progetto “Trasporto a chiamata”, finalizzato a garantire il trasporto e l'accompagnamento verso le strutture sanitarie o strutture analoghe di una popolazione sempre più anziana, diventando nel tempo un servizio fondamentale in alcune delicate situazioni familiari, purtroppo non più così rare.

Il progetto “Trasporto a chiamata” è attualmente regolato da apposita convenzione tra il Comune di Valeggio sul Mincio e Opera Assistenziale Stefano Toffoli onlus O.d.V. sottoscritta in data 27 maggio 2021, Rep. n. 12/S.P. , in scadenza il 31 dicembre 2022.

Oggetto del Servizio

Il servizio consiste nell'accompagnamento per viaggi individuali o collettivi di andata e ritorno di cittadini residenti nel Comune di Valeggio sul Mincio che necessitano di prestazioni di tipo assistenziale e/o sanitario, erogate presso strutture specializzate.

Il soggetto attuatore garantisce lo svolgimento del servizio di trasporto per tutto l'anno, dal lunedì al sabato, e mette a disposizione una segreteria ed un numero di telefono al fine di gestire tutta la fase della programmazione e organizzazione degli interventi.

Il soggetto attuatore svolge il servizio con automezzi idonei (di proprietà o nella propria disponibilità) muniti degli ausili necessari rispetto all'utenza da trasportare.

Il Comune si riserva la facoltà di assegnare spazi di proprietà comunale destinati al rimessaggio dei veicoli.

Soggetti ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse

Sono ammessi alla presentazione della propria candidatura le Organizzazioni di Volontariato e le Associazioni di Promozione Sociale che abbiano la qualifica di Enti del Terzo Settore ai sensi dell'4 del D.Lgs. n. 117/2017, con sede legale nel Comune di Valeggio sul Mincio.

Tali soggetti devono possedere i requisiti di moralità professionale e dimostrare adeguata attitudine valutabile in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare il servizio di trasporto sociale.

Co-progettazione e convenzione. Durata.

Il procedimento finalizzato alla stipula di una nuova convenzione inizia attraverso l'attivazione di una indagine esplorativa non vincolante finalizzata ad individuare i soggetti interessati ad essere invitati dal Comune a presentare una proposta di co-progettazione ai sensi dell'art. 56 del Codice del Terzo Settore per lo svolgimento del servizio in oggetto.

L'attività di co-progettazione, finalizzata alla predisposizione del progetto operativo, si svolgerà tramite incontri coordinati tra i rappresentanti del Comune e i rappresentanti dei soggetti ammessi. Il progetto definitivo costituirà oggetto di specifica convenzione tra il Comune e il/i soggetto/i individuato/i all'esito della procedura di co-progettazione, al fine di disciplinare i rapporti tra le parti, i reciproci obblighi e concessioni e quant'altro necessario allo scopo di dare piena tutela ai pubblici interessi sottesi.

La convenzione avrà **durata triennale** (dal 01/01/2023 al 31/12/2025), con possibilità di rinnovo per un ulteriore triennio, fino al 31/12/2028.

Risorse economiche

Il **contributo annuo** messo a disposizione dal Comune per le attività/servizi sopra indicati, a valere quale rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, è pari ad una somma non superiore a 10.000,00 euro, in linea con la convenzione in scadenza.

La corretta quantificazione delle risorse pubbliche disponibili potrà avvenire solo a conclusione della fase di co-progettazione. Entro tale importo massimo potranno essere rimborsate agli Enti attuatori le spese sostenute per la realizzazione del progetto, analiticamente rendicontate quali:

- a) spese vive sostenute e documentate dai volontari,
- b) rimborso chilometrico per spese di trasferimento dei volontari,
- c) carburante e affini,
- d) spese personali per il decoro dei volontari,
- e) dispositivi in dotazione ai volontari,
- f) spese di formazione di volontari,
- g) costi di telefonia mobile sostenuti per l'espletamento delle attività oggetto di convenzione, purché afferenti ad utenze intestate esclusivamente all'Associazione,
- h) costi generali di gestione imputabili all'attività.

Analisi dei costi

Il progetto "Trasporto a chiamata" si configura a pieno titolo nell'ambito delle "attività e servizi sociali di interesse generale" di cui all'art. 56 del Codice Terzo settore, consistendo nel trasporto e accompagnamento di persone anziane e/o in difficoltà presso le sedi di erogazione dei servizi sanitari.

Per quanto riguarda la convenienza rispetto al ricorso al mercato, è stata effettuata una comparazione con il costo orario previsto dal vigente contratto dell'Appalto del Servizio di Assistenza Domiciliare (Rep. 5202 del 16/10/2019), rapportato a 2804 ore di trasporto sociale svolto nell'anno 2020 dall'Associazione Toffoli, come relazionato dalla stessa associazione nella nota acquisita con prot. 18891 del 26/8/2022.

**Costo annuo Convenzione ex art. 56 Codice del Terzo settore
euro 10.000,00**

Costo annuo mercato (Appalto Servizio di Assistenza Domiciliare - contratto Rep. 5202 del 16/10/2019)

- costo orario (IVA inclusa): 21,14 euro
- compartecipazione media oraria utenza: -10,00 euro
- costo orario socialità: 11,14 euro x 2804 ore annue trasporto = **31.236,56 euro**

I dati sopra elaborati evidenziano che, nel caso specifico, il ricorso a convenzione con il Terzo settore risulta più favorevole rispetto al ricorso al mercato, in quanto trattasi di servizio con elevata incidenza del costo personale che viene abbattuto nel caso di attività svolta da volontari.

Valeggio sul Mincio 30 settembre 2022

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali
f.to *dottor Paolo Albertini*